

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del Reg. Data 15/11/2023	Oggetto: Discussione accesso agli atti e ai documenti amministrativi da parte dei consiglieri comunali prot. n° 11851 del 28/09/2023
-----------------------------------	---

L'anno **duemilaventitre** giorno **quindici** del mese di **novembre** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune di Raddusa, a seguito di invito diramato dal Vicepresidente del Consiglio in data **10.11.2023 prot. n° 13723**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Prof. Giovanni Allegra**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) ALLEGRA GIOVANNI	X		8) CIURCA IRMA	X	
2) RAPISARDA DEBORA	X		9) VIRZI' CONO CRISTIAN	X	
3) PAGANA CARMELA	X		10) PIAZZA VANESSA	X	
4) INCARDONA S. MARIA	X		11) ALBERGHINA ALESSANDRO	X	
5) LA MASTRA DANIELE	X		12) RIZZO VINCENZO	X	
6) MACALUSO G. SALVATORE	X				
7) MACALUSO NUNZIATA	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco, Assessore Vallone**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Monia Rinaldi**

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Alberghina A., Macaluso S. e Pagana C**

Il Consiglio Comunale

Il P.C. passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g., con oggetto: “Discussione accesso agli atti e ai documenti amministrativi da parte dei consiglieri comunali prot. n° 11851 del 28/09/2023”

Chiede ed ottiene la parola il Cons Macaluso S. per dire quanto segue: *“In data 28.09.2023 con prot. 11851 il sottoscritto faceva domanda lecita. Chiedevo l'accesso agli atti”*. Prosegue dando lettura del documento contenente la richiesta di accesso agli atti. Durante la lettura dice di aver informato della vicenda i carabinieri, i quali gli hanno riferito che era bastevole l'intervento dei vigili urbani. Prosegue per dire: *“Questa nota è stata indirizzata al sindaco, un'altra al Capo Area (al Responsabile della Polizia Locale). Il Capo Area mi ha risposto dicendo che è l'Area Tre competente per il rilascio di questi atti. Di conseguenza io non posso darti questi documenti se non te li dà il Responsabile dell'Area Tre. Cita testualmente che l'ispettore Sirna con nota 11671 notiziava il capo area del verbale redatto. Il signor Sindaco, nelle vesti di Capo dell'Area Tecnica prima dello scadere dei trenta giorni mi consente un accesso agli atti parziale e non totale. Faccio un breve riassunto. Si sta parlando delle luminarie e con determina l'ufficio tecnico ha fatto dei preventivi. Una era la ditta Formaggio e una Eurolux. Formaggio era di settemila e Formaggio di ottomila. A priori Formaggio doveva essere escluso perché ha un contenzioso con il Comune di Raddusa e non doveva partecipare a questa cosa. Ciò che io voglio sottolineare è che il preventivo viene vinto da Eurolux e i lavori li fa Formaggio, sia la posa che lo smontaggio delle luminarie. Io me ne sono accorto e ho chiesto i chiarimenti ai vigili facendo le ispezioni. Il signor sindaco nelle vesti di Capo Area mi dice che non posso accedere al verbale dei vigili. Io controbatto dicendo che i trenta giorni non sono interrotti e gli faccio una nota che se volete la leggo e allego agli atti*. Prosegue leggendo l'ultima parte della nota.

Il Presidente CC dice al cons Macaluso che può mettere la lettera agli atti e gli chiede quale sia la conclusione.

Macaluso S risponde: *“La conclusione è che io ho fatto una richiesta di accesso agli atti. E' un mio diritto vedere gli atti e questo diritto mi è stato negato. Vorrei che la Segretaria metta tutto agli atti e informi l'Anticorruzione”*.

Il Segretario Comunale rappresenta che i consiglieri comunali hanno un ampio diritto di accesso agli atti ai fini dell'espletamento del loro mandato e aggiunge che il Consiglio Comunale esercita il controllo sull'operato dell'Amministrazione.

Il Consigliere Macaluso chiede che venga tutto messo agli atti, dice che si riserva di fare un esposto rispetto a quanto detto.

Al Sindaco del Comune di Raddusa

Al comando dei Vigili
Urbani del Comune di Raddusa

OGGETTO: ACCESSO AGLI ATTI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI da parte dei
CONSIGLIERI COMUNALI (L 241/1990 - D.Lgs 267/2000 - D.P.R. 184/2006)

Il sottoscritto Macaluso Giuseppe Salvatore nato a Catania il 03 Agosto 1970 e residente in
Raddusa via Napoleone n.15

email macalusog.salvatore@gmail.com ___ PEC_macalusog.salvatore@pec.it ___

IN QUALITA' DI CONSIGLIERE COMUNALE

**ED ESCLUSIVAMENTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI
CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO**

CHIEDE

la presa visione ed il rilascio di copia semplice dei seguenti atti/documenti amministrativi:

1. Determina Area Tecnica 543 del 01/09/2023;
2. Preventivo di spesa Ditte per pose Luminarie in occasione della sagra del grano e San Giuseppe 2023 (pagine complete) ;
3. Verbale Redatto dai Vigili, informato dal Sottoscritto in data Mercoledì 20 Settembre 2023;
4. Copia della Ditta e del personale trovato sul posto al momento dell'ispezione da parte dei vigili (ed a conoscenza dei Carabinieri) ;
5. Contratti o sub appalti dove vi siano;

DICHIARA

Di essere consapevole che la visione degli atti e l'estrazione di copie avverrà secondo le
modalità previste dalla normativa in materia e dal vigente Regolamento dell'Ente.





Al Sindaco
nonché Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Emilio Cosentino

Oggetto: Riscontro nota del 26/10/2023. Prot.13071

In riscontro alla vostra risposta alla mia richiesta di accesso agli atti, le comunico che:

I CONSIGLIERI COMUNALI HANNO UN NON CONDIZIONATO DIRITTO DI ACCESSO A TUTTI GLI ATTI CHE POSSANO ESSERE D'UTILITÀ ALL'ESPLETAMENTO DEL LORO MANDATO, ciò anche al fine di permettere di valutare - con piena cognizione - la correttezza e l'efficacia dell'operato dell'Amministrazione, nonché per esprimere un voto consapevole sulle questioni di competenza del Consiglio, e per promuovere, anche nell'ambito del Consiglio stesso, le iniziative che spettano ai singoli rappresentanti del corpo elettorale locale. Il diritto di accesso riconosciuto ai rappresentanti del corpo elettorale comunale, pertanto, ha una ratio diversa da quella che contraddistingue il diritto di accesso ai documenti amministrativi che è riconosciuto a tutti i cittadini (articolo 10 - Diritto di accesso e di informazione - del D.L.vo n. 267/2000).

IL CONSIGLIERE NON È TENUTO A MOTIVARE LA RICHIESTA, NÉ L'ENTE HA TITOLO PER SINDACARE IL RAPPORTO TRA LA RICHIESTA DI ACCESSO E L'ESERCIZIO DEL MANDATO, altrimenti gli organi dell'amministrazione sarebbero arbitri di stabilire essi stessi l'ambito del controllo sul proprio operato.

Il diritto di avere dall'ente tutte le informazioni che siano utili all'espletamento del mandato non incontra alcuna limitazione derivante dalla loro natura riservata, in quanto il consigliere è vincolato all'osservanza del segreto (Cons. Stato, V Sez. 20.2.2000 n. 940 e Consiglio di Stato, Sezione V, 4 maggio 2004, n. 2716).

Dal termine "utili" contenuto nella norma in oggetto non consegue, quindi, alcuna limitazione al diritto di accesso dei consiglieri comunali, bensì l'estensione di tale diritto a qualsiasi atto ravvisato utile all'espletamento del mandato (cfr. la già citata Consiglio di Stato, Sezione V, 4 maggio 2004, n. 2716).

Al consigliere comunale è precluso l'accesso a denunce, esposti, verbali di accertamento e ogni altro documento relativi a fatti costituenti reato e soggetti a segreto istruttorio. È ammesso, invece, l'accesso agli esposti al di fuori di un procedimento penale, ma nell'ambito di un procedimento amministrativo a seguito del quale è stato attivato un procedimento di verifica o ispettivo, e ciò in quanto colui il quale subisce tale procedimento ha un interesse qualificato a conoscere integralmente tutti i documenti amministrativi utilizzati nell'esercizio del potere di vigilanza, a cominciare dagli atti di iniziativa e di preiniziativa, quali, appunto, denunce, segnalazioni o esposti (Tar Toscana, sez. I, 3 luglio 2017, n. 898).

Inoltre, per quel che concerne l'accesso agli atti della polizia Municipale:

L'esistenza di un'indagine penale non implica, di per sé, la non ostensibilità di tutti gli atti o provvedimenti che in qualsiasi modo possano risultare connessi con i fatti oggetto di indagine: solo gli atti per i quali è stato disposto il sequestro e quelli coperti da segreto possono risultare sottratti al diritto di accesso. Infatti, soltanto gli atti di indagine compiuti dal P.M. e dalla polizia giudiziaria sono coperti dall'obbligo di segreto nei procedimenti penali ai sensi dell'art. 329 c.p.p., di talché gli atti posti in essere da una pubblica amministrazione nell'ambito della sua attività istituzionale sono atti amministrativi, anche se riguardanti lo

svolgimento di attività di vigilanza, controllo e di accertamento di illeciti e rimangono tali pur dopo l'inoltro di una denuncia all'autorità giudiziaria; tali atti, dunque, restano nella disponibilità dell'amministrazione fintanto che non intervenga uno specifico provvedimento di sequestro da parte dell'A.G., cosicché non può legittimamente impedirsi, nei loro confronti, l'accesso garantito all'interessato dall'art. 22, L. 7 agosto 1990 n. 241, non ricorrendo alcuna delle ipotesi di cui all'art. 24, 1. n. 241 del 1990 (T.A.R. Lazio Roma, sez. II, 02/01/2020, n. 4).

Inoltre si comunica che allo scadere della mia richiesta Prot.11851 del 28/09/2023 il Sottoscritto sarà costretto a denunciare il tutto all'autorità competente Art.328 C.p.

In attesa...

Il Consigliere
Salvatore Giuseppe Macaluso



COMUNE DI RADDUSA
Città Metropolitana di Catania

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

Numero Registro Generale 543 del 01-09-2023

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO ALLA DITTA EUROLUX DI LO FARO PASQUALE, PER LA COLLOCAZIONE DI LUMINARIE ARTISTICHE IN OCCASIONE DELLA XXVIIª FESTA DEL GRANO E DELLA FESTA DEL SANTO PATRONO SAN GIUSEPPE 2023.
CIG ZC23C51E9B

II CAPO AREA

OGGETTO: Impegno di spesa ed affidamento alla ditta Eurolux di Lo Faro Pasquale, per la collocazione di luminarie artistiche in occasione della XXVIIª Festa del Grano e della Festa del Santo Patrono San Giuseppe 2023.

CIG ZC23C51E9B.

Visti gli art. 38,39,43,47, del vigente regolamento comunale di contabilità, deliberato con atto consiliare n.13 del 20/06/2005;

Considerato che è intenzione di questa Amministrazione addobbare le vie principali del paese con luminarie artistiche in occasione della XXVIIª Festa del Grano del 08 - 09 - 10 Settembre 2023 e della Festa del Santo Patrono San Giuseppe 18 - 19 Settembre 2023;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), e l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (nuovo Codice dei Contratti);

Visto l'art. 510 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208: "Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali" e rilevato quanto segue in merito:

- a) gli enti obbligati ad utilizzare, in via generale, le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza), ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 448/1999, sono:
- 01 amministrazioni statali, centrali e periferiche;
 - 02 istituti e scuole di ogni ordine e grado;
 - 03 istituzioni educative ed universitarie;
 - 04 enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);
 - 05 agenzie fiscali (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);
- b) **gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le**

convenzioni Consip o di altre centrali di committenza;

c) infatti, l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. **Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.** Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.";

d) pertanto, in termini generali, i comuni e gli altri enti locali ("restanti amministrazioni" di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

e) tuttavia, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

I - in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

II - in applicazione dell'attuale art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";

III - in applicazione dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, per le categorie merceologiche di:

energia elettrica;

gas;

carburanti rete e carburanti extra-rete;

combustibili per riscaldamento;

telefonia fissa e telefonia mobile;

f) dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui alla precedente lettera e);

g) per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'art. 1, comma 501, della Legge n. 208/2015, che ha modificato l'art. 3, comma 23-ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: "Fermi restando l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro";

h) l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/06 dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

i) ovviamente, i riferimenti alle norme del DPR n. 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione; in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

Considerato che questo Ente ha effettuato un'indagine di mercato per individuare l'offerta più conveniente per l'installazione delle luminarie nel Comune di Raddusa in occasione della XXVII^a Festa del Grano e la festività del Santo Patrono San Giuseppe 2023 e sono pervenuti due preventivi con Prot. n. 10074 del 22-08-2023 e Prot. n. 10587 del 31-08-2023;

Visto il preventivo del 31-08-2023 Prot. n. 10587 di € 7.000,00 oltre IVA, della ditta Eurolux di Lo Faro Pasquale per l'installazione delle luminarie artistiche in occasione della XXVII^a Festa del Grano e della Festa del Santo Patrono San Giuseppe 2023, che viene ritenuto congruo e vantaggioso per l'Ente; Ritenuto, pertanto, dover procedere all'impegno di spesa della somma totale di Euro 8.540,00 compreso iva al 22%, come da preventivo allegato, per l'installazione di luminarie artistiche nelle vie principali del paese, imputando la spesa al cap. 193800;

Visto che per il superiore impegno è stato generato il seguente **CIG ZC23C51E9B**

Visto il l'O.R.E.L. vigente in Sicilia ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente, all'assuntore del presente provvedimento, di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di rilasciare, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista la Delibera di Giunta Municipale N. 86 del 28-10-2022 con la quale viene conferito l'incarico di Responsabile dell'Area n.3 S.T.T. al sottoscritto, Dott. Emilio Cosentino;

Per quanto sopra esposto,

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, alla ditta Eurolux di Lo Faro Pasquale per l'installazione di luminarie artistiche nelle vie principali del paese in occasione della XXVII^a Festa del Grano, e della festa del Santo Patrono San Giuseppe 2023 per la somma di Euro 7.000,00, oltre IVA al 22%;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di impegnare la spesa di Euro 8.540,00 al cap. 193800 del bilancio 2023;

dare atto che la somma di €8.540,00, IVA compresa, verrà liquidata a conclusione delle manifestazioni di cui sopra, dietro presentazione di regolare fattura;

Di trasmettere la presente al Settore Finanze per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Raddusa, 01-09-2023

IL RESPONSABILE
DOTT. EMILIO COSENTINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DITTA EUROLUX DI LO FARO PASQUALE
VIA CALTANISSETTA N. 19
95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

SPETT/LE
COMUNE DI RADDUSA
VIA GARIBALDI
95040 RADDUSA (CT)

OGGETTO: PREVENTIVO PER ILLUMINAZIONE ARTISTICA IN OCCASIONE DELLA
FESTA DELLA SAGRA DEL GRANO E SAN GIUSEPPE ANNO 2023.

IL SOTTOSCRITTO LO FARO PASQUALE TITOLARE DELLA DITTA DI ILLUMINAZIONE
EURO LUX DI LO FARO PASQUALE CON SEDE IN SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) CAP
95037 VIA CALTANISSETTA N. 19 CON PARTITA IVA 04001210873, C O M U N I C A
CHE IL PREVENTIVO PER L'ILLUMINAZIONE ARTISTICA CON LA COLLOCAZIONE
DEI SOTTOELENCATI ARCHI:
INSTALLAZIONE N. 4 ARCHI A PALO PRESSO PIAZZA UMBERTO;
INSTALLAZIONE DI N. 7 ARCHI A PALO PRESSO VIALE MARGHERITA;
INSTALLAZIONE N. 4 A FILO VOLANTI PRESSO VIA RINDONE;
INSTALLAZIONE DI N. 1 ARCO A PALO PRESSO CHIESA SAN GIUSEPPE;
INSTALLAZIONE N. 4 ARCHI A PALO PRESSO CHIESA NUOVA;
INSTALLAZIONE N. 2 ARCHI A PALO DELLA PUBBLICA VIA PROVINCIALE;
COLLOCAZIONE DI N. 11 FARI PIAZZA MILITE IGNOTO.
IL PREVENTIVO PER I LAVORI DI CUI SOPRA AMMONTA AD EURO 7.000,00 + IVA.

LA DITTA

Il Titolare
L. P. PASQUALE
EUROLUX
di Lo Faro Pasquale
Via Caltanissetta, 19
95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
Cod. Fisc. (FR) 0476244222R
Partita IVA 04001210873

COMUNE DI RADDUSA
Protocollo Art. 10 N. 10587/2023 del 21-08-2023
Doc. 2023/10587 - Copia Documento

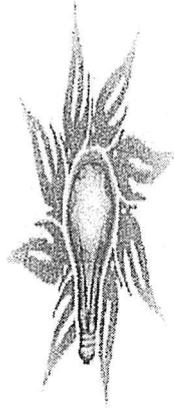
Download Stampa

Proprietà

Nome: Attachment-1.jpeg

Tipo: image/jpeg

Dimensi... ~656 KB



Eredi Formaggio Giuseppe

di Giovanni Formaggio & C. s.n.c.

Impianti Illuminazione - Illuminazione Artistica per Feste

Impianti Stradali - Illuminazione Pubblica

Via Umberto I, 295

Cell: 388.611263 - 339570159

95013 Militello in Val di Catania

Tel: 095.811193

E-Mail: eredita@formaggio.it - PEC: eredita@formaggio.it

Cod. Fisc. 0113-05-116900870

MILITELLO IN VAL CATANIA 21-08-2023

SPETT/LE

COMUNE DI RADDUSA

VIA GARIBALDI 2

95040 RADDUSA (CT)

OGGETTO: PREVENTIVO OFFERTA PER L'ILLUMINAZIONE ARTISTICA IN OCCASIONE DELLA SAGRA DEL GRANO E FESTA SAN GIUSEPPE 2023.

IL SOTTOSCRITTO FORMAGGIO GIOVANNI NATO A MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT) IL 09/03/1969 E RESIDENTE IN MILITELLO VAL DI CATANIA VIA UMBERTO 1° N. 295 CON CODICE FISCALE FRM GNN 69C09 F209M, RAPPRESENTANTE DELLA DITTA EREDI FORMAGGIO GIUSEPPE DI GIOVANNI FORMAGGIO & C. SNC CON SEDE IN MILITELLO VAL DI CATANIA (CT) VIA UMBERTO 1° N. 295 COD. FISC. E PARTITA IVA N. 05148900870;

COMUNICA CHE IL PREVENTIVO PER L'ILLUMINAZIONE ARTISTICA CON LA COLLOCAZIONE DEI SOTTOELENCATI ARCHI:

PEC

COMUNE DI RADDUSA

Protocollo Arrivo N. 10074/2023 del 22-08-2023

Copia Documento

Tipo E-mail PEC
Da -- < formaggio@legalmail.it >
A comuneraddusa - < comuneraddusa@postecert.it >
Oggetto Preventivo sagra del grano e festa San Giuseppe 2023

Lunedì 21-08-2023 18:33:25

--

Allegati:

Prev._Raddusa_sagra.jpg

Dati Tecnici:

testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

Il Presidente
Prof. Giovanni Allegra

Il Consigliere Anziano
Debora Rapisarda



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Rinaldi

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Pubblicata all'albo pretorio on-line istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
rag. Daniela Trovato Monastra

Il Capo Area
rag. Daniela Trovato Monastra

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

